

Prot. n. 7/2013 Al Presidente della Giunta Regionale del Lazio  
On. Nicola Zingaretti

All'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche Abitative e all'Ambiente  
On. Fabio Refrigeri

p.c. Ai membri della Giunta Regionale

Ai Capogruppo della Regione Lazio

**Oggetto - Sospensione dei nulla osta richiesti per interventi edilizi assistiti da Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) da realizzare dentro le aree naturali protette.**

Dopo che il Governo Berlusconi ha impugnato presso la Corte Costituzionale la legge regionale n. 10/2011 (cosiddetto "Piano Casa"), per cercare di superare i vizi di legittimità costituzionale rilevati il Consiglio Regionale ha successivamente approvato la legge regionale n. 12 del 6 agosto 2012, con cui ha di nuovo modificato la lettera d) del 4° comma dell'art. 8 della legge regionale n. 29/1997 sostituendo le parole: "*piani di miglioramento aziendale autorizzati dagli organi tecnici competenti*" con le seguenti: "***piani di utilizzazione aziendale (PUA) disciplinati dall'articolo 57 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche e dall'articolo 18 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)***".

Con la medesima legge regionale n. 12/2012 è stato inserito dopo il comma 2 bis dell'articolo 46 il seguente:

*"2 ter. Fino all'approvazione degli strumenti di cui agli articoli 26 e 27, le previsioni di cui all'articolo 8, comma 4, lettera d) si applicano anche alle aree naturali protette regionali istituite prima della data di entrata in vigore della presente legge".*

**Il 28 settembre 2012 il Governo Monti ha deliberato l'impugnativa in Corte Costituzionale avverso anche la legge della Regione Lazio n. 12/2012.**

Secondo il Consiglio dei Ministri l'articolo 1 della l.r. n. 12/2012 è in contrasto con le norme statali in materia di tutela del paesaggio e di governo del territorio ed in particolare il comma



**V.A.S.**

Associazione  
Verdi Ambiente e Società  
ONLUS

## **CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA**

Via Orte n. 12 – 00189 Roma  
Tel. 333 9797338 – Fax 06 33263014  
E-mail [vas.roma@alice.it](mailto:vas.roma@alice.it)

19 che prevede che nelle zone di massima protezione (zone “A” in regime di misure di salvaguardia) siano consentiti interventi di nuova costruzione e di realizzazione di manufatti funzionali all’attività agricola anche in deroga alle previsioni del piano paesaggistico: a tal ultimo riguardo si fa presente infatti che ai sensi del 2° comma dell’art. 18 della legge regionale n. 24/1998 <<*gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati, se in deroga alle norme dei PTP, del PTPR e/o della presente legge, all’approvazione, da parte dell’organo competente, del piano di utilizzazione aziendale (PUA), secondo le modalità indicate con deliberazione della Giunta regionale e sono corredati del SIP di cui agli articoli 29 e 30*>>.

**In considerazione della suddetta impugnazione, nelle more della pronuncia della Suprema Corte che potrebbe dichiarare incostituzionale la normativa che consente interventi edilizi all’interno delle zone “A” del Parco di Veio, si chiede alle SS.LL. in indirizzo, ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, di emanare quanto meno una Circolare che inviti tutti gli Enti di Gestione a non rilasciare in via cautelativa alcun nulla osta per progetti di trasformazione assistiti da P.U.A. che vengano richiesti ai sensi della lettera d) del 4° comma dell’art. 8 della legge regionale n. 29/1997, così come modificato dalla legge regionale n. 12/2012, perché rischiano di modificare irreversibilmente le aree naturali protette istituite e di innescare comunque dei sicuri contenziosi di tipo amministrativo anche in termini di risarcimento danni.**

A titolo di esempio significativo si rimette in allegato la documentazione fotografica di alcune delle costruzioni che sono state realizzate in tal modo dentro il Parco di Veio: se in tutte le sue aree agricole venissero costruite residenze ed annessi agricoli sempre grazie a Piani di Utilizzazione Aziendale, quest’area naturale protetta verrebbe interamente urbanizzata prima ancora che venga approvato il suo Piano di Assetto.

Si resta in attesa di un cortese riscontro scritto, che si richiede ai sensi degli artt. 2, 3 e 9 della legge n. 241/1990.

Distinti saluti.

Dott. Arch. Rodolfo Bosi

Roma, 22 maggio 2013

Associazione  
**Verdi Ambiente e Società**  
ONLUS  
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Associazione nazionale di protezione  
ambientale riconosciuta  
dal Ministero dell’Ambiente  
con Decreto del 29 marzo 1994

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma  
Tel. 06 360 81 81  
Fax 06 360 81 827  
[vas@vasonline.it](mailto:vas@vasonline.it)  
[www.vasonline.it](http://www.vasonline.it)

C.F. 97078560584  
P.IVA 06319301005  
C/c postale n. 87728002  
C.c. bancario n. 5591/30  
c/o Banca di Roma I 18  
Via Luisa di Savoia, 18 - 00196 Roma  
ABI 3002 CAB 03264